

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E INTEGRITA'

Oggetto: legge regionale 5 agosto 1996 n. 34 s.m.i. articolo 3, comma 4; Statuto Associazione per la Formazione al Giornalismo. Designazione di un componente del Consiglio di Presidenza in sostituzione di un componente dimissionario. Avviso per la presentazione di candidature.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

1. di dare avviso che da parte dell'ASSEMBLEA LEGISLATIVA - CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE ai sensi dell'art. 3, c. 4, della legge regionale n. 34/1996 relativa a "Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione", dovrà essere effettuata la seguente designazione:

DESIGNAZIONE DI UN COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELL'ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE AL GIORNALISMO DI URBINO

Normativa di riferimento:

legge regionale n. 34/1996 s.m.i., articolo 3, comma 4;
legge regionale n. 10/2003, articolo 2 comma 3;
statuto dell'Associazione per la Formazione al Giornalismo, articolo 4 comma 3; articolo 7; articolo 8, comma 2 lett. d); articolo 18.

Durata in carica:

sino alla scadenza naturale dell'attuale Consiglio di Presidenza (12 settembre 2020);

Requisiti:

possesso di documentati requisiti di competenza ed esperienza nel settore della comunicazione nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici

Compensi:

incarico gratuito;

Soggetti abilitati a presentare le candidature:

Consiglieri regionali e gruppi consiliari, ordini professionali, enti e associazioni operanti nel settore interessato.

Data entro cui presentare le candidature:

Entro 20 giorni dalla pubblicazione nel BUR del presente decreto.

Data entro cui provvedere alla nomina:

Dopo che siano trascorsi 30 giorni e non oltre 55 giorni dalla data di pubblicazione del BUR del presente decreto.



Organo regionale competente alla nomina:

Assemblea legislativa – Consiglio regionale delle Marche

Cause di incompatibilità, inconferibilità e ineleggibilità:

Si rimanda alle norme del decreto legislativo n. 39/2013 e all'art. 8 della legge regionale n. 34/1996;

2) di dare atto che lo stesso decreto sarà visibile sul sito regionale, all'indirizzo: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Nomine>;

3) di dare infine atto che:

a) con DGR n. 584 del 19 maggio 2014 è stato approvato il regolamento n. 2 del 20/05/2014 concernente "Attuazione del Capo II della legge regionale 23 luglio 2012 n. 23 (Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione. Modifiche alla legge regionale 5 agosto 1996, n. 34. Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione e alla legge regionale 11 novembre 2008, n. 32 Interventi contro la violenza sulle donne), pertanto le candidature dovranno essere presentate nel rispetto delle modalità esplicitate in detto regolamento e con riferimento al decreto n. 86/AGC_GPR del 27/08/2014 "Approvazione della modulistica relativa alla presentazione delle candidature di cui alla L.R. n. 34/1996, contenenti le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 3 del R.R. n. 2/2014, approvato con DGR n. 584 del 19/5/2014";

b) la Regione Marche si riserva di modificare, sospendere, revocare o non procedere alle nomine/designazioni di cui al presente decreto qualora ricorrano motivi di interesse pubblico o disposizioni normative in merito o qualora i dati così come forniti dagli enti interessati alle nomine e/o designazioni non siano corretti, senza che per i proponenti la candidatura o per gli stessi candidati insorga alcuna pretesa o diritto;

c) si intende inoltre riservato alla competenza, autonomia e responsabilità dell'Ente a favore del quale si effettua la presente designazione provvedere a predisporre e/o aggiornare il proprio statuto e/o regolamento alla luce delle disposizioni di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010 così come convertito dalla L.N. n. 122/2010, con particolare riferimento alla composizione degli organi e ai compensi (v. art. 6, commi 2, 3, 5, 6 del citato decreto).

L'efficacia dell'eventuale atto di nomina è subordinata all'acquisizione, nel caso in cui il nominato sia dipendente PA, della relativa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza (art. 53 d.lgs. 165/2001).

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Deborah Giraldi)
(Documento informatico firmato digitalmente)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa:

Legge regionale n. 34/1996 “Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione”;
legge regionale n. 10/2003 “Intervento regionale in favore dell’Associazione per la formazione al giornalismo”;
Statuto dell’Associazione Formazione per il Giornalismo.

Istruttoria:

Nel corso della seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 49 del 6 dicembre 2016 Roberto Signorini è stato eletto componente del Consiglio di Presidenza dell’Associazione per la formazione al giornalismo, con sede ad Urbino.

Con nota protocollo n. 1141151 del 14/11/2017 il Presidente dell’Associazione per la formazione al giornalismo ha comunicato la modifica, in data 13/09/2017, dello statuto dell’associazione, il cui articolo 18 stabilisce che il mandato dei componenti degli organi sociali dell’Associazione inizia a decorrere dalla data di approvazione dello statuto da parte dell’Assemblea. Successivamente con nota 1165731 del 20/11/2017 è stato chiarito che “il Consiglio di Presidenza rimane in carica dalla data del 13/09/2017 per il mandato di 3 anni come previsto dall’art. 10”.

Con nota assunta a protocollo al n. 846855 del 23/07/2018 il dirigente del Servizio Segreteria dell’Assemblea e delle Commissioni permanenti del Consiglio regionale delle Marche ha trasmesso copia delle dimissioni di Roberto Signorini dalla carica di componente del Consiglio di Presidenza dell’Associazione per la Formazione al Giornalismo, chiedendo nel contempo l’avvio della procedura per la sua sostituzione.

Ciò premesso, si rende necessario adottare un decreto per l’avviso dell’apertura dei termini per la presentazione delle candidatura alla carica di componente del Consiglio di Presidenza dell’Associazione per la Formazione al Giornalismo, in sostituzione di Roberto Signorini, dimissionario.

Il decreto avrà il seguente contenuto:

1. dare avviso che da parte dell’ASSEMBLEA LEGISLATIVA - CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE ai sensi dell’art. 3, c. 4, della legge regionale n. 34/1996 relativa a “Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione”, dovrà essere effettuata la seguente designazione:

**DESIGNAZIONE DI UN COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA
DELL’ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE AL GIORNALISMO DI URBINO**

Normativa di riferimento:

legge regionale n. 34/1996 s.m.i., articolo 3, comma 4;
legge regionale n. 10/2003, articolo 2 comma 3;
statuto dell’Associazione per la Formazione al Giornalismo, articolo 4 comma 3; articolo 7; articolo 8, comma 2 lett. d); articolo 18.

Durata in carica:

sino alla scadenza naturale dell’attuale Consiglio di Presidenza (12 settembre 2020);

Requisiti:

possesso di documentati requisiti di competenza ed esperienza nel settore della comunicazione nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici

Compensi:



incarico gratuito;

Soggetti abilitati a presentare le candidature:

Consiglieri regionali e gruppi consiliari, ordini professionali, enti e associazioni operanti nel settore interessato.

Data entro cui presentare le candidature:

Entro 20 giorni dalla pubblicazione nel BUR del presente decreto.

Data entro cui provvedere alla nomina:

Dopo che siano trascorsi 30 giorni e non oltre 55 giorni dalla data di pubblicazione del BUR del presente decreto.

Organo regionale competente alla nomina:

Assemblea legislativa – Consiglio regionale delle Marche

Cause di incompatibilità, inconferibilità e ineleggibilità:

Si rimanda alle norme del decreto legislativo n. 39/2013 e all'art. 8 della legge regionale n. 34/1996;

2) dare atto che lo stesso decreto sarà visibile sul sito regionale, all'indirizzo: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Nomine>;

3) dare infine atto che:

a) con DGR n. 584 del 19 maggio 2014 è stato approvato il regolamento n. 2 del 20/05/2014 concernente "Attuazione del Capo II della legge regionale 23 luglio 2012 n. 23 (Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione. Modifiche alla legge regionale 5 agosto 1996, n. 34. Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione e alla legge regionale 11 novembre 2008, n. 32 Interventi contro la violenza sulle donne), pertanto le candidature dovranno essere presentate nel rispetto delle modalità esplicitate in detto regolamento e con riferimento al decreto n. 86/AGC_GPR del 27/08/2014 "Approvazione della modulistica relativa alla presentazione delle candidature di cui alla L.R. n. 34/1996, contenenti le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 3 del R.R. n. 2/2014, approvato con DGR n. 584 del 19/5/2014";

b) la Regione Marche si riserva di modificare, sospendere, revocare o non procedere alle nomine/designazioni di cui al presente decreto qualora ricorrano motivi di interesse pubblico o disposizioni normative in merito o qualora i dati così come forniti dagli enti interessati alle nomine e/o designazioni non siano corretti, senza che per i proponenti la candidatura o per gli stessi candidati insorga alcuna pretesa o diritto;

c) si intende inoltre riservato alla competenza, autonomia e responsabilità dell'Ente a favore del quale si effettua la presente designazione provvedere a predisporre e/o aggiornare il proprio statuto e/o regolamento alla luce delle disposizioni di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010 così come convertito dalla L.N. n. 122/2010, con particolare riferimento alla composizione degli organi e ai compensi (v. art. 6, commi 2, 3, 5, 6 del citato decreto).

L'efficacia dell'eventuale atto di nomina è subordinata all'acquisizione, nel caso in cui il nominato sia dipendente PA, della relativa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza (art. 53 d.lgs. 165/2001).

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse e attesta



l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990.

Dal presente decreto non deriva, né può derivare, alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il responsabile del procedimento
(Roberta Sturani)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non ci sono allegati

